



FEDERAZIONE
LAVORATORI
FUNZIONE
PUBBLICA
VENETO

Prot. Nr. 37/15

Rovigo, 18 mag. 15

Al Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
PADOVA

E, p.c.
All'Ufficio per le Relazioni Sindacali
Dr.ssa Pierina CONTE
ROMA

Al Coordinatore Nazionale
FP-CGIL Polizia Penitenziaria
Massimiliano Prestini
ROMA

OGGETTO: RICHIESTA DI SOSPENSIVA DELL'ORDINE DI SERVIZIO NR. 15 DEL 14/05/2015, AVENTE OGGETTO REGOLAMENTAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ECC..POICHÈ CONTRASTANTE CON LA'RT. 8 CO. 5 DEL VIGENTE A.Q.N.

Signor Provveditore,
come O.S. FP-CGIL Veneto si chiede la sospensiva dell'Ordine di Servizio oggettivato poiché lo stesso risulta essere in netto contrasto con quanto stabilito dal vigente A.Q.N. precisamente all'art. 8 co. 4 e 5. Nel punto 3 del suddetto Ordine si fa riferimento che le richieste, da parte il personale di Polizia Penitenziaria, di svolgere la settimana articolata su 5 giorni "*è subordinata al corrispondente parere favorevole del Dirigente dell'ufficio competente*", sempre allo stesso punto si afferma che "*La tipologia di orario una volta autorizzata dovrà rimanere ferma per almeno quattro mesi*".

Il suddetto punto contrasta con quanto stabilito dall'art. 8 co. 4 e 5 del vigente A.Q.N. poiché **non è il Dirigente che da il parere favorevole all'articolazione dell'orario di lavoro sui 5 giorni ma è la contrattazione decentrata, a cui è demandata predetta articolazione.** Sempre nel suddetto articolo contrattuale non viene fissato un termine temporale, diversamente da quanto riportato al punto 3) dell'Ordine di Servizio Oggettivato.

Nel ribadire la nostra richiesta di sospensiva dell'Ordine di Servizio oggettivato si chiede l'applicazione di quanto stabilito all'art. 8 co. 4 e 5 del vigente A.Q.N.

Distinti saluti.

Il Segretario Regionale
FP-CGIL VENETO

Stefano Varin

Il coordinatore regionale
FP-CGIL VENETO PENITENZIARI

Gianpietro Pegoraro

